



COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 25/06/2026

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITA' PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R. 1/2026

L'anno duemilaventisei, addì venticinque del mese di Giugno alle ore 18:14 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Rocco Mustazza il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Sinagra Rosalia.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	MUSTAZZA ROCCO	X		6	MINAUDO VALERIA	X	
2	MINAUDO FEDERICA	X		7	CARADONNA SALVATORE GIUSEPPE	X	
3	POMA GIUSEPPE	X		8	MUSTAZZA GIUSEPPE	X	
4	SIMONTE MARIA	X		9	ADRAGNA ANTONELLA		X
5	PACE ARIANNA	X		10	FERLITO ALESSANDRO	X	

PRESENTI: 9 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITA' PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R. 1/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il dott. Gaspare Croce, Responsabile del Settore Economico Finanziario, sottopone al Consiglio Comunale, su impulso dell'assessore alle finanze dott. Roberto Pellegrino, la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

PREMESSO che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

VISTO l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni e le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, rubricato "*Misure a sostegno della finanza locale*", il quale al fine di promuovere una più efficace gestione dell'attività di recupero dei crediti e della riscossione dei tributi locali da parte dei comuni siciliani, ha autorizzato per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 la spesa di 5.000 migliaia di euro annuali in favore dei comuni che, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, abbiano provveduto o provvedano a introdurre nel proprio ordinamento, entro il 30 giugno dei predetti esercizi finanziari, almeno due delle seguenti misure:

a) previsione dell'affidamento, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a società iscritta nell'albo istituito ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni, dell'attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate o delle funzioni e attività di supporto propedeutiche alle dette attività;

b) previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune;

c) previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale;

d) *previsione delle misure premiali di cui all'articolo 118-ter del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per i contribuenti che adempiano al pagamento di tributi locali mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto su conto corrente bancario o postale;*
e) *previsione di strumenti di pianificazione organizzativa e gestionale, anche mediante il ricorso a figure esterne iscritte negli albi professionali degli avvocati o dei dottori commercialisti per l'implementazione e l'ottimizzazione delle attività di riscossione e recupero dei crediti.*

VISTO il decreto nr. 216, del 27 aprile 2026, dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, il quale ha:

- adottato lo schema di attestazione, previsto dalla disposizione normativa, contenente la dichiarazione congiunta del Responsabile del Servizio finanziario e del Segretario del Comune recante l'indicazione di almeno due delle misure di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 adottate con specifico regolamento comunale, nonché l'indicazione dell'atto deliberativo di approvazione del regolamento adottato;
- previsto che i Comuni siciliani interessati all'agevolazione dovranno trasmettere al Dipartimento delle Autonomie locali, a pena di esclusione, entro il termine tassativo del 31 luglio 2026, l'attestazione di cui sopra, indirizzata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 1 “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta*”;
- disciplinato le modalità di riparto delle somme stanziare dalla Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026, prevedendo che si procederà al riparto assegnando ai comuni richiedenti *in parti uguali* la prima quota delle risorse corrispondente al 50% di quelle disponibili e ripartendo *proporzionalmente al numero di abitanti*, computato alla data del 31 dicembre 2025, la seconda quota delle risorse corrispondente all'ulteriore 50% di quelle disponibili per l'annualità;

CONSIDERATO opportuno aderire alle misure individuate dalla Regione Siciliana, prevedendo in particolare:

- a) per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, **la possibilità di rateizzare senza l'applicazione degli interessi di dilazione;**
- b) per i contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, la possibilità di richiedere ed ottenere **un piano di rateazione più lungo** (massimo 60 rate mensili), una **riduzione degli interessi di dilazione**, in misura pari al 50% e **l'esenzione da garanzie fidejussorie fino a 50.000 euro;**

RITENUTO procedere ad implementare il regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 67 del 23 dicembre 2024, prevedendo:

- l'adozione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune;
- l'adozione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale;

RITENUTO, quindi, modificare il regolamento generale delle entrate introducendo il nuovo articolo 10 – bis rubricato “Dilazione di pagamento – misure premiali art. 12 L.R. 12/2026”, il quale prevede:

1. Ai contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, può essere concessa una dilazione di pagamento, secondo lo schema previsto al precedente articolo 10, **senza l'addebito degli interessi di dilazione.**
2. Per i contribuenti qualificati come virtuosi, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenza da precedenti piani rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 del presente regolamento:
 - a. la dilazione di pagamento può arrivare ad un massimo di sessanta rate, secondo lo schema seguente:
 - da euro 100,01 a euro 2.000,00 fino **a quindici** rate mensili;
 - da euro 2.000,01 a euro 3.000,00 fino **a ventiquattro** rate mensili;
 - da euro 3.000,01 a euro 6.000,00 fino **a trentasei** rate mensili;
 - oltre 6.000,01 fino **a sessanta** rate mensili.

L'importo di ciascuna rata non potrà comunque essere inferiore ad euro 100,00.

- b. Se l'importo oggetto di rateazione è superiore ad **euro 50.000**, l'ufficio deve richiedere la costituzione di un deposito cauzionale, sotto forma di polizza fidejussoria o bancaria, rilasciati da primaria azienda di credito o di assicurazione, sulle somme in scadenza dopo la prima rata, che copra l'importo totale dovuto, comprensivo di sanzioni ed interessi, ed avente termine un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.

La fideiussione deve contenere clausola di pagamento entro trenta giorni a semplice richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione, e deve essere consegnata contestualmente alla sottoscrizione del provvedimento di rateizzazione.

- c. Gli interessi di dilazione saranno **ridotti in misura pari al 50%** degli interessi legali previsti al momento della concessione dell'istanza di rateizzazione;
- d. Ai fine del presente articolo, per contribuenti virtuosi si intendono coloro i quali non hanno debiti nei confronti del Comune, derivanti da entrate tributarie e/o patrimoniali, anche non ancora oggetto di accertamento esecutivo, alla data di presentazione dell'istanza e che non siano incorsi nella decadenza di precedenti piani di rateazione nei tre anni precedenti la data di presentazione dell'istanza.

VISTO l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla Legge 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b .7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, N. 34 che testualmente recita:

15. «A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è

fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per per l'anno precedente.

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dall’art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di aderire alle misure premiali individuate dalla Regione Siciliana, con l’articolo 12 della legge regionale nr. 1 del 5 gennaio 2026, rubricato “*misure a sostegno della finanza locale*” prevedendo in particolare:
 - a) per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, **la possibilità di rateizzare senza l’applicazione degli interessi di dilazione**;
 - b) per i contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell’assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all’anno di applicazione della misura premiale, la possibilità di richiedere ed ottenere **un piano di rateazione più lungo** (massimo 60 rate mensili), una **riduzione degli interessi di dilazione**, in misura pari al 50% e **l’esenzione da garanzie fidejussorie fino a 50.000 euro**;
2. di modificare il regolamento generale delle entrate, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 67 del 23 dicembre 2024, introducendo il nuovo articolo 10-bis, rubricato: “*Dilazione di pagamento – misure premiali art. 12 L.R. 12/2026*”, il quale prevede:
 1. *Per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, può essere concessa una dilazione di pagamento secondo lo schema previsto al precedente articolo 10, **senza l’addebito degli interessi di dilazione.***

2. Ai contribuenti qualificati come virtuosi, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenza da precedenti piani rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 del presente regolamento:
- a. la dilazione di pagamento può arrivare ad un massimo di sessanta rate, secondo lo schema seguente:

- da euro 100,01 a euro 2.000,00 fino **a quindici** rate mensili;
- da euro 2.000,01 a euro 3.000,00 fino **a ventiquattro** rate mensili;
- da euro 3.000,01 a euro 6.000,00 fino **a trentasei** rate mensili;
- oltre 6.000,01 fino **a sessanta** rate mensili.

L'importo di ciascuna rata non potrà comunque essere inferiore ad euro 100,00.

- b. Se l'importo oggetto di rateazione è superiore ad **euro 50.000**, l'ufficio deve richiedere la costituzione di un deposito cauzionale, sotto forma di polizza fidejussoria o bancaria, rilasciati da primaria azienda di credito o di assicurazione, sulle somme in scadenza dopo la prima rata, che copra l'importo totale dovuto, comprensivo di sanzioni ed interessi, ed avente termine un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.

La fideiussione deve contenere clausola di pagamento entro trenta giorni a semplice richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione, e deve essere consegnata contestualmente alla sottoscrizione del provvedimento di rateizzazione.

- c. Gli interessi di dilazione saranno **ridotti in misura pari al 50%** degli interessi legali previsti al momento della concessione dell'istanza di rateizzazione;
- d. Ai fine del presente articolo, per contribuenti virtuosi si intendono coloro i quali non hanno debiti nei confronti del Comune, derivanti da entrate tributarie e/o patrimoniali, anche non ancora oggetto di accertamento esecutivo, alla data di presentazione dell'istanza e che non siano incorsi nella decadenza di precedenti piani di rateazione nei tre anni precedenti la data di presentazione dell'istanza.

3. approvare il nuovo "Regolamento generale delle entrate comunali", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 14 (quattordici) articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "*Regolamento generale delle entrate comunali*" contestualmente alla pubblicazione della presente;
5. di trasmettere, entro 31 luglio 2026, al Dipartimento delle Autonomie Locali dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'attestazione prevista dal D.A. nr. 216 del 27 aprile 2026, utilizzando il modello di cui allegato a), firmata digitalmente dal responsabile del settore finanziario e dal segretario comunale;
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;

7. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

Il proponente
Il responsabile del settore finanziario
(dott. Gaspare Croce)

L'assessore alle finanze
(dott. Roberto Pellegrino)

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno avente

“MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITA' PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R 1/2026”.

Il **Presidente del Consiglio** legge la proposta, corredata di pareri.

Il **Presidente del Consiglio Comunale cede** la parola all'Assessore Pellegrino per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Interviene il Vicesindaco (Pellegrino): Espone che la presente modifica regolamentare si prefigge l'obiettivo di introdurre specifiche misure premiali a favore dei contribuenti virtuosi. La misura mira ad agevolare i soggetti intenzionati a regolarizzare complessivamente la propria posizione debitoria verso l'Erario Comunale, estendendo la facoltà di sanatoria anche alle imposte non ancora formalmente accertate dall'Ente. Nello specifico, le modifiche strutturali rispetto al regolamento vigente si articolano in due punti cardine:

1. **Dilazione del pagamento:** Viene aumentato il termine massimo di rateizzazione del debito complessivo, elevandolo fino a **60 rate mensili**.
2. **Soglia di garanzia fideiussoria:** L'obbligo di prestazione della polizza fideiussoria a tutela dell'Ente, originariamente previsto per carichi pari o superiori a € 30.000, viene innalzato a € **50.000**. Al di sotto di tale importo, il contribuente ammesso al beneficio potrà accedere alla rateizzazione senza oneri di garanzia.

L'Assessore evidenzia il carattere d'urgenza dell'adempimento: l'approvazione deve inderogabilmente intervenire entro il **30 giugno p.v.**, termine perentorio per consentire al Comune l'accesso e la partecipazione al riparto delle somme premiali stanziato dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali per la prima annualità corrente.

Il Presidente, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone il punto in votazione palese.

In assenza di richiesta di ulteriori interventi, integrazioni e/o modifiche, il Presidente mette ai voti l'approvazione del 2° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto “ **MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITA' PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R 1/2026**”.

Non registrandosi richieste di intervento, il Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato;

Presenti:			9
Assenti:	1	(ADRAGNA	ANTONELLA)
Votanti:			9
Favorevoli:			9
Astenuto:			0
Contrari:			0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio HA APPROVATO ad unanimità”.

La decisione viene repertoriata alla delibera n. 24 del 25/06/2026 del registro delle deliberazioni consiliari.

Letto, confermato e sottoscritto

L'originale della discussione è agli atti dell'ufficio deliberazioni.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di Segretario della Seduta e dal Presidente del Consiglio.

IL Presidente del Consiglio
Rocco Mustazza

IL Segretario Generale
Dott.ssa Sinagra Rosalia

(atto sottoscritto digitalmente)